

Da: gare.convatec <gare.convatec@pec.it>
Inviato: lunedì 1 agosto 2016 15:15
Oggetto: OSSERVAZIONI CONSULTAZIONE MERCATO GARA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI PER STOMIE DI CUI AL D.M. 332/99 - AMBITO OSPEDALIERO E DOMICILIARE

Priorità: Alta

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR	
Data di arrivo	
Data registraz.	- 2 AGO. 2016
Prot. N.	296891
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
CRA5	

c.a. Regione Veneto – **Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità**

Buongiorno,

con riferimento alla consultazione in oggetto e con l'intento di dare un contributo fattivo, anche sulla base di esperienze pregresse di forniture analoghe, siamo a indicare di seguito distinte per argomenti le nostre osservazioni e le perplessità che abbiamo riscontrato nella disamina della documentazione pubblicata:

ACCORDO QUADRO: nel Capitolato si fa menzione delle "*Ditte aggiudicatarie*" e di "*Operatori Economici facenti parte dell'Accordo Quadro*", posto che i prodotti verranno ordinati dall'Azienda Sanitaria/A.O. in base al criterio dell'appropriatezza terapeutica si chiede di specificare se per le suddette Ditte verrà definita anche una graduatoria di preferenza in base ad un criterio economico o se verrà richiesto per tutte l'adeguamento a prezzi imposti per i singoli lotti (corrispondenti ai differenti codici ISO) – si ricorda inoltre che il diritto alla libera scelta del paziente deve essere garantito per legge sia per i prodotti offerti in gara che per i successivi dispositivi sostitutivi/innovativi che verranno introdotti nel mercato dalle Ditte aggiudicatarie;

- **MODALITA' DI CONSEGNA:** le previsioni che riguardano la consegna dei prodotti sono quelle che hanno destato maggiore preoccupazione alla Scrivente in quanto sono stringate e lasciano alle Aziende Sanitarie/A.O. la facoltà di scegliere, dopo l'aggiudicazione, se la consegna dei prodotti deve avvenire presso un Punto unico (distribuzione diretta) oppure presso il domicilio dei pazienti.
 - ⇒ **A) PUNTO UNICO:** si richiede agli aggiudicatari di autorizzare, senza alcun onere aggiuntivo, il reso dei prodotti con "scarsa movimentazione": tale previsione oltre a prefigurare un costo addizionale per la Ditta fornitrice andrebbe quantomeno regolamentata atteraverso l'indicazione di un tempo massimo entro cui l'Azienda Sanitaria/A.O. può esercitare tale facoltà (ad es. sei mesi dall'ordine/consegna?) e stabilendo anche delle modalità congrue (ad es. accorpate le richieste di reso di una Azienda Sanitaria/A.O. ogni due/tre mesi). Ciò renderebbe sostenibile il costo di tali operazioni e garantirebbe alla Ditta fornitrice di poter riprendere prodotti che abbiano una congrua vita residua e un margine di utilizzo.
 - ⇒ **B) DOMICILIO PAZIENTE:** occorre considerare che tale modalità di consegna comporta per la Ditta fornitrice un notevole aumento dei costi della fornitura rispetto all'ipotesi "A", sia sotto il profilo amministrativo che logistico (soprattutto in considerazione dell'elevato numero di pazienti presenti nella Regione Veneto e considerata anche la conformazione geografica del territorio); poiché tali costi sarebbero oltretutto ignoti al momento della

formulazione dell'offerta da parte della Ditta, per garantire che la stessa rispetti i requisiti di congruità, idoneità e serietà sanciti dalla Legge, la Ditta offerente sarebbe spinta a proporre delle condizioni economiche di minor favore ma che tengano conto del potenziale aggravio di costi determinato dalla possibile scelta della consegna domiciliare. Da quanto ci risulta per forniture analoghe di cui siamo aggiudicatari, la consegna di dispositivi per stomie di cui al d.m. 332/99 presso il domicilio dei pazienti solitamente viene regolamentata come segue: *1) le spese relative alla sola consegna vengono specificate a parte* (secondo un forfait stabilito o mediante una differenziazione per lotto) e fatturate separatamente dai dispositivi medici; *2) i costi legati alla consegna domiciliare sono inclusi nei prezzi offerti per i dispositivi* ma in tal caso non si prevede la possibilità di consegna presso il cd. punto unico.

Analoghe considerazioni valgono per l'eventualità che la consegna avvenga a un paziente momentaneamente domiciliato in territorio di altre Aziende Sanitarie, nella bozza di capitolato risulta a carico della Ditta fornitrice anche il maggior costo di consegna da sostenere, mentre in altri casi tale aumento di costi viene imputato al paziente.

Inoltre, si fa presente che le tempistiche indicate (entro 24 ore solari dall'attivazione della prima consegna) sono troppo stringenti e non si comprende la ragione di una tale consegna urgente, pertanto si suggerisce la dilazione dei tempi almeno a due giorni lavorativi dall'inoltro dell'ordine, se unico per paziente, altrimenti se si prevedono ordinativi con elenchi di pazienti, una dilazione di 3/4 giorni per allestire il tutto.

- **ELENCO LOTTI:** nel prospetto pubblicato i lotti nn.rr. 21 e 22 prevedono dei sublotto che differenziano i diversi dispositivi accomunati dallo stesso codice ISO; poiché le Ditte potrebbero non avere tutti i prodotti da offrire nei sublotto si chiede di specificare che tali lotti verranno aggiudicati per singola voce/sublotto. Inoltre segnaliamo che, essendo la fornitura rivolta anche al consumo ospedaliero e essendo già presente un lotto per un prodotto extra nomenclatore, sarebbe opportuno creare dei lotti distinti che prevedano i set post-operatori, le bacchette ponte e il "rimuovi adesivo" (salviette e spray).
- **TRACCIATO "FLUSSO AP";** nelle ultime righe del capitolato si fa riferimento a questo tracciato da fornire, ma non lo abbiamo mai riscontrato prima e probabilmente riguarda il flusso dei dati relativi alla consegna dei presidi: potete fornire maggiori informazioni e dettagli tecnici per poter valutare l'effettivo impegno che le Ditte offerenti dovranno sostenere?.

Nella speranza che tali osservazioni saranno utili per la redazione dei documenti definitivi, rimaniamo a disposizione per eventuale ulteriore supporto e attendiamo fiduciosi gli sviluppi in merito a questa importante fornitura.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Francesco Carboni

Responsabile Ufficio Gare e Procuratore Speciale

ConvaTec Italia Srl

Via Sierra Nevada, 60 - Roma 00144, Italy

Office: +39 06 89789917 • Mobile: +39 334 6563687 • Fax: +39 06 89789907

Teleflex Medical S.r.l.
Via Torino 5
20814 Varedo MB
Italy

Tel.: + 39 0362 589 01
Fax: + 39 0362 589 040
info.it@teleflex.com

www.teleflex.com

Cap. soc. 100.000 Euro i.v.
R.E.A. MB 1088982

REG. IMPR. 06324460150

C.F. 06324460150

P.IVA IT 02804530968

Socio Unipersonale

Unicredit S.p.A.

IT 53W 0200820411000500067604

BIC-SWIFT UNCRITMNOLO

Spett.le

REGIONE VENETO – Giunta Regionale

Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901

Punti di contatto: Passaggio Gaudenzio 1 – Padova

C.A. Avv. Nicola De Conti

Varedo, 04 Agosto 2016

**OGGETTO : OSSERVAZIONI CONSULTAZIONE MERCATO GARA FORNITURA DI
DISPOSITIVI PER STOMIE di cui al D.M. 332/99 – ambito ospedaliero e domiciliare**

In merito a quanto in oggetto, ci permettiamo sottoporre le nostre osservazioni alla bozza di capitolato, come segue nel dettaglio:

- Si chiede di poter dettagliare i criteri di aggiudicazione in base ai quali verranno assegnate le forniture alle Aziende partecipanti
- Si chiede di poter chiarire se si tratti di una forma di gara accordo quadro (e in questo caso i criteri di ammissione all'accordo)
- Si chiede di dettagliare i criteri di aggiudicazione gara (base d'asta, sconto su listino o altro), risulta difficile poter a priori optare per una consegna a punto unico o consegna domiciliare, perché cambiano significativamente i costi nell'uno o nell'altro caso
- Si chiede un evidente riferimento riguardo il riconoscimento nel capitolato di gara, del rispetto della libera scelta del paziente riguardo il presidio da utilizzare come attualmente previsto dalla vigente legislazione, 332/99 et altre determine
- Il lotto 21 così impostato potrebbe limitare la partecipazione: andrebbe diviso in più lotti. - Pasta e polvere andrebbero quotate in grammi e non a confezione
- Art. 4 - CONDIZIONI PARTICOLARI SU AGGIORNAMENTO PRODOTTI E/O SERVIZI E PRESCRIZIONI VARIE: così si intende esattamente con la frase "L'Azienda Sanitaria del veneto, durante il periodo di fornitura, di sospendere o interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici/gestionali stabiliti dalla Direzione dell'Azienda"? Le variazioni di indirizzi sono conseguenziali alle mutate esigenze del paziente e quindi ad una sua nuova scelta di presidio o che altro?
- Art. 6 - MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI AUSILI paragrafo B: Specificare meglio cosa si intende, perché solitamente per queste procedure si fa riferimento a giorni lavorativi. Dovrebbero essere due giorni lavorativi o 48 ore solari perché dipende anche da quando la struttura sanitaria trasmette l'ordine ;

Ringraziando per l'attenzione prestataci, porgiamo distinti saluti.

TELEFLEX MEDICAL SRL

CLAUDIA BORGONOVO

Procuratore

Spett.le
Regione Veneto – Giunta Regionale
Palazzo del Veneto -
Coordinamento Regionale Acquisti Sanità

Oggetto: Documento di consultazione preliminare di Mercato. Fornitura di Dispositivi per Stomia di cui al D.M. 332/99 – ambito ospedaliero e territoriale ricevuto in data

Spett.le Stazione Appaltante,

la sottoscritta Sig.ra Elena Stefani, nata a Bologna il 3 Agosto 1972 e residente a Bologna in Via Frabazza, 10 – Codice Fiscale STF LNE 72M43 A944F, in qualità di Procuratore Speciale della ditta Coloplast S.p.A. con sede legale in Via Trattati Comunitari, 9 Ed. F - 40127 Bologna Tel. 051/41.38.000 Fax 051/41.38.299 e sede amministrativa in Via Trattati Comunitari, 9 Ed. F - 40127 Bologna Tel. 051/41.38.000 Fax 051/41.38.299 Partita IVA 00691781207 – Codice Fiscale 04029180371, valendomi della facoltà stabilita dall'art. 47 DPR N. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara quanto segue:

in merito al documento di Consultazione preliminare di Mercato di cui all'oggetto, ci preme sottolineare che sulla base delle ridotte informazioni in termini tipologia di procedimento di gara, criterio di aggiudicazione, durata ed esecuzione del contratto, siamo ad esporVi le nostre osservazioni e nel contempo suggeriamo un incontro con gli Operatori Economici del mercato al fine di poter ottenere la miglior consulenza per la predisposizione del capitolato in questione come prevede l'attuale articolo 66 del Dlgs 50/2016.

Tra le righe del documento si parla di "accordo quadro", senza specificare se l'aggiudicazione avverrà con più operatori economici o meno e in caso di più operatori economici se l'aggiudicazione prevedrà una graduatoria o una rotazione.

Inoltre non vi sono informazioni specifiche circa l'esecuzione del contratto, se i contratti derivati prevedono dei quantitativi minimi abbinati ad ogni operatore economico (in caso di più aggiudicatari) e se saranno vincolanti o meno.

Altresì non si comprende come avverrà il consumo ospedaliero poiché qualora ci fossero più operatori economici, quali prodotti verranno acquistati dalle singole aziende ospedaliere?

Come saprete i prodotti per Stomia possono essere considerati alla stregua dei presidi "salva vita", e per questa ragione Vi invitiamo a prevedere la qualità nella futura procedura di gara, oramai regola generale del nuovo codice appalti, e non una procedura di gara a minor prezzo in quanto tali dispositivi non possono essere considerati prodotto "commodities", in quanto prevedono un alto contenuto innovativo/tecnologico e migliorano

sensibilmente la qualità della vita delle persone portatrici di stomia

Nello specifico

Art.1 punto3: tale clausola risulta essere molto generica e vessatoria per gli operatori economici. Tali gare che possono prevedere una durata molto lunga, non devono essere obbligare gli operatori economici a fornire allo stesso prezzo prodotti innovativi che possono essere immessi sul mercato successivamente e che possono avere dei costi superiori rispetto a quelli presenti sul mercato da qualche anno pur prevedendo lo stesso codice ISO. In tal caso l'offerta per tali nuovi presidi, potrebbe non essere più remunerativa. Il rischio è quello che l'operatore economico potrà decidere di non commercializzare il prodotto nella Regione Veneto e un paziente residente nella medesima regione non riceverà un prodotto che invece, ad esempio, nelle altre regioni italiane è erogato. Sarebbe pertanto preferibile una clausola con revisione del prezzo per innovazione tecnologica.

Art.5 comma 2: rimane da comprendere se l'individuazione del prodotto in fase "prescrittiva" deve seguire una graduatoria o una rotazione (qualora i lotti abbiano una aggiudicazione con graduatoria o rotazione), ovvero l'"appropriatezza della prescrizione" è comprensiva della individuazione di uno specifico prodotto? (individua il prodotto di una singola azienda? oppure indica solo la tipologia e quantità del prodotto su base codice ISO?).

Art.6 punto b) E' più realistica una consegna domiciliare entro le 48-72 ore. Inoltre specificate "dall'attivazione della prima consegna". Cosa significa? Intendevate forse dire dal ricevimento ordine?

Ai fini della rendicontazione della consegna, si chiede la possibilità di utilizzo della firma POD, ovvero firma elettronica sul macchinario del corriere, come oramai succede da prassi, e ricevere l'elenco di tutti i cedolini allegati al documento di trasporto.

Ci preme sottolineare che per la distribuzione dei presidi sul territorio è importante riconoscere la libertà di scelta dei presidi come da legge regionale n. 34 2003 e dai seguenti riferimenti legislativi nazionali.

- Sancito dalla Costituzione (art.32, Il comma)
- Garantito a livello normativo (L. 833/78 istituiva il S.S.N.)
- Salvaguardato a livello regolamentare (D.M. 332/99; artt. 1, comma 5, 8 comma 2)
- Espressamente richiamato nelle lettere - circolari del Ministero della Sanità (n. 500.6/AG.17/1/444 del 02/01/1992)
- Ribadito in sede giurisprudenziale (Tar Lazio n. 421 del 1994; Tar Lazio n. 1067 del 2006)
- Legge di stabilità 190/2015 comma 287 lettera b

Auspichiamo una procedura con la quale venga garantito tale principio e il pieno rispetto della prescrizione medica più che il rispetto di una potenziale graduatoria o rotazione a danno degli utilizzatori dei prodotti.

Descrizione Lotti:

Lotti 1, e 2 viene ripetuto prima della descrizione specifica del prodotto la dicitura "sistema ad un pezzo per colo-ileostomia" sia al lotto 1 dove poi vengono richieste sacche



chiuse per colostomia sia al lotto 2 dove vengono richieste sacche aperte per ileostomia. Trattandosi probabilmente del titolo che identifica la categoria ISO 09.18.04 sarebbe più chiaro se messo a capo del gruppo per non dare adito a fraintendimenti

Lotti 6, e 7 viene ripetuto prima della descrizione specifica del prodotto la dicitura "sistema 2 pezzi per colo-ileostomia" sia al lotto 6 dove poi vengono richieste sacche chiuse per colostomia sia al lotto 7 dove vengono richieste sacche aperte per ileostomia. Trattandosi probabilmente del titolo che identifica la categoria ISO 09.18.05 sarebbe più chiaro se messo a capo del gruppo per non dare adito a fraintendimenti

Lotti 16 e 18 hanno stesso codice ISO, ma descrizioni differenti.

Lotto 20 Peristeen: sarebbe da eliminare poiché non è compreso nel nomenclatore attuale e non ha nulla a che vedere con la Stomia. E' più corretto che le singole ASL si assumano la responsabilità dell'acquisto, vista la particolarità del prodotto che prevede un periodo di prova di utilizzo del presidio.

Lotto 21 e 22: sarà un'aggiudicazione per sub-lotto?

Disponibili per ulteriori chiarimenti con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Coloplast S.p.A.

Il Procuratore Speciale

Sig.ra Elena Stefani

Stefano Paluan

Da: UFFICIO GARE BBRAUN MI <bbraun-mi@registerpec.it>
Inviato: lunedì 8 agosto 2016 15:23
A: cras@pec.regione.veneto.it
Cc: Cris; Paola
Oggetto: Osservazioni consultazione mercato gara per la fornitura di dispositivi per stomie di cui al D.M. 332/99 — ambito ospedaliero e domiciliare

In rif.to a quanto in oggetto, di seguito le ns.osservazioni:

- non troviamo scritto che questa gara assicuri la fornitura di presidi sanitari in regime di libera scelta (Legge. Regionale n. 34 del 20 novembre 2003 ed il decreto ministeriale n. 332 del 27 agosto 1999);
- si parla dell'accordo quadro ma non è specificato che l'accordo quadro sarà concluso in conformità a quanto previsto dall'art. 59 commi 5 e 6 (accordo quadro concluso con più operatori economici senza nuovo confronto competitivo);
- a ns.parere sarebbe utile che fosse indicato che la gara non è finalizzata ad individuare un unico aggiudicatario per singolo lotto, ma attraverso di essa si perverrà, per ciascuno dei lotti indicati, alla selezione di più soggetti ritenuti idonei;
- la valutazione dei prodotti avverrà tramite campionatura o schede tecniche (quindi idoneo o non idoneo).
- nella descrizione dei lotti manca tutto il post-operatorio e sacche tipo Draina; verranno inserite o rimarrà a ciascuna ULSS libertà di acquisto in economia?

Cordiali saluti
Uff.Gare

B.BRAUN MILANO SPA
UFFICIO GARE
Via Vincenzo da Serego 14
20161 Milano
Tel 02 66 218 1
Fax 02 66 218 290
Fax uff.gare 02 66 218 369
servizio.clienti@bbraun.com
www.bbraun.com

B.Braun Milano S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale - Via Vincenzo da Serego 14
20161 Milano - Italia
Codice Fiscale/Partita IVA 00674840152
Capitale Sociale Euro 20.688.000 i.v.
Registro Imprese di Milano n. 00674840152 Rea n. Mi- 318326 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della B Braun Melsungen AG (D)

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR	
Data di arrivo	
Data registraz.	- 8 AGO. 2016
Prot. N.	305846
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo

Invio a mezzo PEC: CRAS@pec.regione.veneto.it

Spett.le

Regione Veneto

Giunta Regionale –

Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901

30123 Venezia

C.A. Nicola De Conti

Passaggio Gaudenzio, 1

Padova

Monza, 25 agosto 2016

NS RIF. AUS/CC/am

Prot. 484/16 del 24/08/2016

Oggetto: Osservazioni consultazione mercato gara per la fornitura di dispositivi per stomie di cui al D.M. 332/99 – ambito ospedaliero e domiciliare.

Spett.le Ente, Gentile Dott. De Conti,

in riferimento alla procedura in oggetto, con la presente la scrivente Sapiro Life, in qualità di società di servizi che gestisce attualmente sul territorio nazionale forniture similari all'oggetto della presente procedura, tra cui l'appalto analogo in esecuzione presso la ULSS 17 di Monselice, e che avrebbe la possibilità di fornire tutti i prodotti richiesti, ci tiene a confermare innanzitutto il proprio interesse all'eventuale partecipazione.

In considerazione di quanto sopra, si inviano di seguito le osservazioni in merito alla bozza del capitolato pubblicata sul Vs sito e ci permettiamo di chiedere ulteriori precisazioni in merito alla procedura di gara stessa:

- Si chiede conferma che la procedura, come citato all'art. 5, sia ad aggiudicazione mediante accordo quadro;
- Viene riportato un tempo di 24 ore solari per le consegne domiciliari; si chiede se è possibile indicare 24 ore lavorative;
- Si chiede di precisare quali siano le ULSS afferenti e quali siano i tempi di subentro;
- Dai documenti presentati, non si evince la percentuale della quota di servizio richiesta, rispettivamente per la gestione delle consegne domiciliari e delle consegne ospedaliere;
- Art. 4 – Chiediamo come si debba procedere se si interrompe la fornitura (a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici/gestionali) e ci sono delle rimanenze? Ovvero se il fornitore debba provvedere alla consegna del *nuovo* presidio con contestuale ritiro del *vecchio*.
- Come ci si deve comportare se una ULSS adotta la consegna a domicilio ed un paziente utilizza prodotti di marche diverse? Si possono inviare più corrieri?

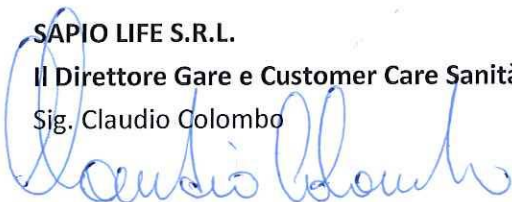
- Si chiede di specificare se, ad ogni fornitura a domicilio, deve corrispondere una fattura o se può essere sufficiente una unica fattura riepilogativa;
- Si chiede se la scadenza dei prodotti, almeno per le consegne a domicilio, possa essere 1/3 della validità;
- Si chiede, infine, di precisare con che modalità e chi gestirà i flussi da inviare in Regione.

Ausplicando di aver fornito osservazioni utili e restando in attesa di cortese cenno di riscontro al seguente indirizzo PEC ufficiogaregrupposapio@pec.sapio.it e/o FAX 039/2026143 e **chiedendo, inoltre la possibilità di poter fissare un incontro con Codesto Ente** al fine di poter approfondire ulteriormente le tematiche esposte, restiamo a completa disposizione e cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

SAPIO LIFE S.R.L.

Il Direttore Gare e Customer Care Sanità

Sig. Claudio Colombo



Agrate Brianza, 26 Agosto 2016

Spett.le
Regione del Veneto
Giunta Regionale
Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901
30123 VENEZIA

c.a. : Dr. Nicola De Conti

Oggetto: Consultazione del mercato finalizzata alla raccolta di informazioni per la predisposizione della documentazione
Tecnica relativa alla gara centralizzata per la fornitura di dispositivi per stomie di cui al D.M. 332/99 ambito
Ospedaliero e domiciliare
Osservazioni - Ns. Rif. Prot. ac-557/2016

La sottoscritta Sig.ra Silvana Passoni, nata a Vimercate (MB) il 05/02/1966 e residente a Concorezzo (MB) in Via Magellano, 1 C.F. PSSSVN66B45M052F- in qualità di Procuratore della scrivente Smith & Nephew S.r.l. con sede legale ed amministrativa in Agrate Brianza (MB) – Via De Capitani 2/A - tel. 039/60941 e fax 039/651535 - P.I.: 00953780962 e C.F.: 09331210154, regolarmente iscritta c/o la CCIAA di Monza e Brianza al n. 09331210154 dal 20/07/2007, nonchè c/o il Tribunale di Monza al n. 39845 - Ufficio II.DD. territorialmente competente di Vimercate, c.s. di € 1.560.000,00.= i.v., codice attività 464630 (tel. 039/60941 – fax 039/6094424 – servizi@smith-nephew.com), preso visione della bozza di capitolato di seguito trasmette le seguenti osservazioni :

- 1) In riferimento al Lotto 21, è possibile creare un lotto singolo per il sub lotto “G” “film protettivo per cute peristomale spray”?
- 2) In riferimento al Lotto 21 sub lotto “I” “film protettivo per cute peristomale in salvietta senza silicone con contenuto alcolico”, è possibile ammettere anche prodotti in formato di salvietta che non contengano alcool?
- 3) In riferimento al lotto 21, è possibile creare un lotto singolo per il sub lotto “I” “film protettivo per cute peristomale in salvietta senza silicone con contenuto alcolico”?
- 4) E' possibile inserire un lotto per solventi che permettano la rimozione di adesivi su cute delicata in formato di salvietta imbevute o flacone?

In allegato trasmettiamo le schede tecniche e i depliant relativi i materiali di nostro interesse.

Distinti saluti.

Smith & Nephew S.r.l.

Silvana Passoni



Procuratore

DENTSPLY ITALIA S.r.l.
Sede legale: Piazza dell'Indipendenza, 11/B – 00185 Roma
Numero verde 800-310333 - Fax: 06 72640322
Divisione Wellspect Healthcare
Unità locale: Via Isonzo, 65 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Numero verde 800-010601 – Fax 051 2987592



Casalecchio di Reno, 24/08/2016

Spett.le

REGIONE VENETO

COORDINAMENTO REGIONALE ACQUISTI SANITA'

Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901

30123 – VENEZIA

Offerta N° D307/2016/RC

**Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - OSSERVAZIONI CONSULTAZIONE
MERCATO - GARA REGIONALE PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI PER
STOMIE AMBITO OSPEDALIERO E DOMICILIARE**

La sottoscritta DENTSPLY ITALIA S.r.l. , con sede legale in Roma - CAP 00185 – P.zza Dell'Indipendenza n. 11/B - iscritta alla CCIAA di Roma al n. 00726860158 - R.E.A. RM-772696 - C.F. 00726860158 - P.I. 04518661006 - Ufficio Imposte – ROMA1 – Via Ippolito Nievo, 36 – 00153 Roma – Codice Ufficio: TJN, Divisione Wellspect HealthCare Unità Locale sita in Via Isonzo n. 65 – 40033 Casalecchio di Reno (BO), Tel. 051 - 2987511 - fax 051-2987592 – N.Verde 800 010 601, nella persona del Sig. Fabio Andreotti nato a Ferrara il 11 Luglio 1971, residente a Ferrara Via Mascheraio, 11/A Int.2, e come tale autorizzato alla firma con procura speciale a rogito dott. Pierandrea Fabiani, in data 04/11/2015, rep. N. 91745 Raccolta n. 17574, in riferimento al Vostro annuncio pubblicato su

CHIEDE

di presentare le seguenti informazioni inerenti:

- OSSERVAZIONI CONSULTAZIONE MERCATO GARA REGIONALE PER LA
FORNITURA DI DISPOSITIVI PER STOMIE AMBITO OSPEDALIERO E
DOMICILIARE**

DICHIARA INOLTRE

Di allegare la documentazione inerente il nostro “Dispositivo per irrigazione transanale”, presente sul mercato italiano dal 19 Febbraio 2016, in aggiunta al dispositivo descritto nel Vostro Lotto:

Cod. Fisc. e n. di iscriz. del Registro delle Imprese di Roma 00726860158
C.C.I.A.A. Roma n. 772696
Partita IVA 04518661006
Società soggetta a direzione e coordinamento della DENTSPLY SIRONA Inc.

Capitale Sociale 1.000.000 Euro i.v.
Socio Unico: Dentsply Europe S.à.r.l.

DENTSPLY ITALIA S.r.l.

Sede legale: Piazza dell'Indipendenza, 11/B – 00185 Roma
Numero verde 800-310333 - Fax: 06 72640322

Divisione Wellspect Healthcare

Unità locale: Via Isonzo, 65 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Numero verde 800-010601 – Fax 051 2987592



Page 2/2

LOTTO	Sub Lotto	Cod. Nomenclatore ISO	Descrizione Prodotto Lotto
20		extra Nomenclatore	Catetere PERISTEEN (e unità accessorie)

Precisa di essere in possesso di tutti i requisiti necessari alla partecipazione a tale gara e di poter regolarmente stipulare l'eventuale contratto di fornitura, nonché la fornitura stessa.

Che il recapito per l'invio di inviti e/o comunicazioni inerenti le procedure di approvvigionamento è presso la nostra Sede Amministrativa di Casalecchio di Reno – Wellspect HealthCare – divisione di DENTSPLY ITALIA S.r.l. - Via Isonzo n. 65 - Tel. -051/29.87.511 – Fax 051/57.28.70 – e-mail: Tender.IT@wellspect.com – PEC: wellspect-healthcare-tender@pec.it

Certi che la presente istanza sarà gentilmente accolta, ringraziamo anticipatamente e cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

In fede
DENTSPLY ITALIA S.r.l.
Wellspect HealthCare

Il procuratore
Fabio Andreotti

Assago, 25/08/2016

Spett.le
Regione Veneto – Giunta Regionale
Palazzo Balbi –Dorsoduro, 3901
30123 VENEZIA VE

Ca Dott. Nicola De Conti – Passaggio Gaudenzio, 1- PADOVA

Rif. Avviso del 26/07/2016

**OGGETTO: OSSERVAZIONI CONSULTAZIONE DI MERCATO "GARA PER LA FORNITURA DI
DISPOSITIVI PER STOMIE di cui al D.M. 332/99-ambito ospedaliero e domiciliare"**

La Sottoscritta LOGUERCIO CRISTINA nata a Milano il 06/04/1960, residente in Via Ippodromo n.7, Milano MI Codice Fiscale LGR CST60D46F205L, in qualità di Procuratore della Società Hollister S.p.a., con sede legale ed amministrativa in Strada 4 Palazzo A/7 Milanofiori 20090 ASSAGO (MI) - CF.93517310152 - P.I. 11492820151 tel.02/8228181 fax 02/57502829,

PRESENTA

le seguenti osservazioni alla Bozza di Capitolato pubblicata per la Procedura in oggetto:

- 1) Essendo una fornitura per prodotti per stomia anche in ambito domiciliare, si rende necessario confermare che la procedura sarà tramite "Accordo Quadro", che non preveda una graduatoria vincolante.
- 2) L' Accordo Quadro risulterà vincolante per tutte le Az. Sanitarie del Territorio?
- 3) Se al momento dell'espletamento della suddetta Procedura, sono presenti gare regolarmente aggiudicate per le AO della Regione Veneto, le stesse rimarranno in essere fino alla loro scadenza naturale?
- 4) Considerando che nella fornitura di dispositivi per stomia è fondamentale che la scelta del prodotto per ogni paziente avvenga con il criterio della "appropriatezza prescrittiva", è importante che questo criterio venga chiaramente segnalato nel capitolato di gara.
- 5) Si suggerisce di formulare la richiesta dei Dispositivi da presentare in gara in base ai Codici ISO, in modo che ogni fornitore possa far rientrare tutti i prodotti presenti nel suo catalogo ed appartenenti all'ISO di riferimento.
- 6) Per i lotti n.21-22, si suggerisce di procedere all'aggiudicazione per SubLotto, di NON procedere comunque ad una aggiudicazione a lotto unico, in quanto non tutti i fornitori

potrebbero avere la gamma completa dei prodotti richiesti e questo limiterebbe la necessaria appropriatezza prescrittiva.

- 7) Considerando le modalità di consegna previste per "punto unico della ASL" oppure al "Domicilio del paziente" e la differenze organizzative e di costi che i fornitori devono sostenere, si ipotizza di richiedere due offerte separate? Oppure si prevede un costo da addebitare alla ASL in caso di singola consegna al domicilio?
- 8) Per la consegna a domicilio del paziente viene richiesta una consegna nelle 24 ore. Si chiede la possibilità di non applicare una tempistica così ristretta se si considera che devono essere inevitabilmente effettuate delle operazioni di codifica del cliente e preparazione del materiale che richiedono almeno 3/5 gg , come avviene per altre gare domiciliari, in base alla località di consegna del materiale.

Fiduciosa che quanto proposto risulti utile per la stesura della documentazione di gara, porge distinti saluti.



HOLLISTER S.p.A
(LOGUERCIO CRISTINA – Procuratore)